Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 142

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 23 giugno 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 9 maggio 1950, n. 354.

Concessione di un contributo straordinario alla Lega Navale Italiana.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' autorizzata per l'esercizio finanziario 1948-49 la concessione di un contributo straordinario di L. 6.250.000 a favore della Lega Navale Italiana.

Per gli effetti di cui all'art. 81, ultimo comma, della Costituzione, alla spesa di cui al precedente comma si farà fronte con gli stanziamenti già autorizzati sul capitolo n. 204 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il medesimo esercizio 1948-49.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 9 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI

LEGGE 19 maggio 1950, n. 355.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 265, concernente integrazione delle norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 265, è ratificato con le modificazioni seguenti:

Art. 2. — E' sostituito dal seguente:

« Dopo non meno di quattro anni di permanenza nella classe II, grado 4°, i professori sono assegnati alla classe I, grado 3°, cui sono attribuiti 80 posti di ruolo.

« I posti che si vengano rendendo disponibili, sui detti 80, in dipendenza di collocamento fuori ruolo, sono attribuiti a professori di ruolo della classe II, grado 4° ».

Art. 2-*bis* (nuovo). — « La collocazione dei professori ordinari nella classe IV, grado 6°, è effettuata in rapporto alla decorrenza della nomina ad ordinario per la quale va tenuto conto del beneficio previsto dall'art. 98 del testo unico delle leggi vigenti sulla istruzione superiore. A parità di tale decorrenza è tenuto conto dell'ordine di graduatoria risultante dal concorso per l'ammissione in ruolo; a parità di ogni altra condizione è tenuto conto dell'età ».

Art. 3. — Il primo comma è sostituito dai seguenti:

« I professori attualmente in servizio sono collocati nella classe III, grado 5°, o nella classe II, grado 4°, a seconda che abbiano conseguito la nomina ad ordinari da cinque o da nove anni, tenuto conto, altresì, dei servizi prestati, dei quali è prevista la valutazione ai sensi delle disposizioni concernenti la carriera dei professori universitari. La maggiore anzianità di cui i professori risultassero in possesso è attribuita nel nuovo grado ed è utile per l'assegnazione al grado superiore; tuttavia, per l'assegnazione alla classe I, grado 3°, è tenuto conto dei servizi prestati presso Università statali, presso Università libere e presso Università straniere, esclusa la valutazione di qualsiasi diverso servizio.

Le disposizioni del precedente comma si applicano, agli effetti economici, con decorrenza dal 1° novembre 1947 ».

I commi secondo e terzo sono soppressi.

Sono aggiunti i seguenti commi:

« Le disposizioni del primo e del secondo comma del presente articolo si applicano anche ai professori fuori ruolo, trattenuti in servizio ai sensi del regio decreto-legge 16 marzo 1944, n. 114, e del decreto legislativo 4 gennaio 1947, n. 22, i quali possono inoltre conseguire l'assegnazione al grado superiore durante il periodo di trattenimento in servizio, qualora abbiano maturato l'anzianità richiesta dalle disposizioni all'epoca vigenti.

« I professori già allontanati dal servizio per ragioni politiche o razziali e successivamente reintegrati ai sensi degli articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e del regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 535, ed i professori reintegrati senza limiti di età in base a speciali provvedimenti legislativi, sono assegnati, in soprannumero, alla classe I, grado 3°, quando vengano a trovarsi nelle condizioni previste dal precedente art. 2 ».

Art. 3-*bis* (nuovo). — « I professori di grado 4°, con quattro anni di anzianità nel grado medesimo, collocati fuori ruolo con decorrenza dal 1° novembre 1947, dal 1° novembre 1948 e dal 1° novembre 1949, sono assegnati, seguendo l'ordine di anzianità, al grado 3° in soprannumero, con le decorrenze rispettivamente sopra indicate, sempre che alla data della ratifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1947, n. 1251, siano tuttora in servizio ».

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, che farà carico sul capitolo 136 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1949-50, sarà fatto fronte, per dieci milioni, mediante storno dal capitolo 240, e, per la rimanente parte, mediante storno del capitolo 253 dello stato di previsione medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle variazioni di bilancio all'uopo necessarie.

Art. 3.

Le modifiche apportate al decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 265, con la presente legge hanno effetto dal 1° novembre 1947, salvo il diverso disposto dell'art. 3-*bis* (nuovo) del decreto legislativo stesso.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 19 maggio 1950, n. 356.

Modificazioni al regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito in legge 4 giugno 1936, n. 1342, sulla istituzione del monopolio di vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il n. 2 dell'art. 8 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito in legge 4 giugno 1936, n. 1342, sulla istituzione del monopolio di vendita delle cartine e tubetti per sigarette, è sistituito dal seguente:

« 2) di prescrivere alle fabbriche di carte veline che la produzione non destinata ad essere ridotta in cartine e tubetti per sigarette debba avere una grammatura non inferiore a 30 grammi per metro quadrato, debba contenere almeno il 60 per cento di cellulosa e che nell'impasto delle carte veline stesse debbano essere introdotte sostanze atte ad evitare che esse possano essere usate per la confezione di sigarette e che analoga composizione abbiano le stesse carte veline provenienti dall'estero ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 30 maggio 1950, n. 357.
Ricostituzione del comune di Cerreto Langhe (Cuneo).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il comune di Cerreto Langhe (Cuneo), aggregato a quello di Serravalle Langhe con regio decreto 2 dicembre 1928, n. 2965, è ricostituito con la circoscrizione preesistente alla aggregazione.

Il Prefetto di Cuneo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni interessati.

Art. 2.

Gli organici del comune di Serravalle Langhe e del ricostituito comune di Cerreto Langhe saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori a quelli organicamente assegnati ai Comuni suindicati anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Serravalle Langhe, che sarà inquadrato nell'organico del Comune ricostituito, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 30 maggio 1950, n. 358.
Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso a favore dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi, per l'esercizio finanziario 1949-50, un contributo straordinario di L. 100 milioni ed una anticipazione di L. 70 milioni da rimborsarsi in dieci annualità a cominciare dall'esercizio 1950-51.

Art. 2.

Per gli effetti di cui all'art. 81 della Costituzione della Repubblica, alla copertura del predetto onere di complessive L. 170 milioni, sarà destinata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui alla legge 1° aprile 1950, n. 155.

Art. 3.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni del bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 10 giugno 1950, n. 359.
Abrogazione della legge 29 aprile 1940, n. 671, contenente norme per la obbligatorietà della raccolta e della rigenerazione degli oli lubrificanti usati.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' abrogata la legge 29 aprile 1940, n. 671, contenente norme per l'obbligatorietà della raccolta e della rigenerazione degli oli lubrificanti usati.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 giugno 1950

EINAUDI

DE GASPERI — TOGNI — SCELBA — PICCIONI — VANONI — PELLA — PACCIARDI — SEGNI — ALDISIO — D'ARAGONA — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1950.
Approvazione del bilancio di previsione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori », per l'esercizio finanziario 1950-51.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1950, n. 17;

Decreta:

E' approvato il bilancio di previsione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori », per l'esercizio finanziario 1950-51, di cui alla tabella *A*) allegata al presente decreto.

Roma, addì 30 marzo 1950

Il Ministro: MARAZZA

TABELLA A

Stato di previsione dell'entrata del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951

Numero capitolo	Lettera articolo	DENOMINAZIONI	Stanziamento per articolo	Stanziamento per capitolo
1		*Avanzo di amministrazione dell'esercizio* 1949-1950		1.000.000
		TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE		
		CATEGORIA I. — *Entrate effettive*		
2		*Redditi patrimoniali.*		
	a)	Interessi secondo semestre 1950 sui buoni del Tesoro novennali 5 %-1950 depositati presso la Cassa depositi e prestiti, già di pertinenza dell'ex « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori della industria »	*per memoria*	
	b)	Interessi sui titoli di Stato depositati presso la Cassa depositi e prestiti, già di pertinenza dell'ex « Fondo nazionale addestramento lavoratori edili »	*per memoria*	
	c)	Interessi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti	5.000.000	
				5.000.000
3		*Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato* (art. 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264)		10.000.000.000
		Totale entrate ordinarie		10.005.000.000
		TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE		
		CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
4		Contributi straordinari sulle gestioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, dei relativi assegni integrativi e dei sussidi straordinari di disoccupazione		*per memoria*
5		Contribuzioni ed erogazioni effettuate da privati, enti e associazioni, nonchè da organismi ed amministrazioni diverse		*per memoria*
6		Recuperi sui finanziamenti ai corsi per disoccupati ed ai cantieri-scuola		*per memoria*
7		Entrate eventuali diverse		*per memoria*
		CATEGORIA II. — *Entrate per movimento di capitali.*		
8		Rimborso dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1950, già di pertinenza dell'ex « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori dell'industria »		16.921.000
		Totale entrate straordinarie		16.921.000
		Totale generale delle entrate di esercizio		10.022.921.000

Stato di previsione dell'uscita del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951

Numero capitolo	Lettera articolo	DENOMINAZIONI	Stanziamento per articolo	Stanziamento per capitolo
		TITOLO I. — USCITE ORDINARIE		
		CATEGORIA I. — *Uscite effettive.*		
1		Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati:		
	a)	Spese per il personale dei corsi	984.045.600	
	b)	Spese per il materiale didattico di impiego o di consumo, per testi o dispense, ecc.	209.520.000	
	c)	Spese varie per cancelleria, posta, marche, riscaldamento, illuminazione, manifesti, ecc.	31.428	
	d)	Spese per acquisti di attrezzatura ed utensileria (installazione di macchine e strumenti)	28.778.400	
	e)	Spese relative al trattamento economico degli allievi	3.174.228.000	
	f)	Spesa per rimborsi all'I.N.A.I.L. relativi ad indennizzi e spese per infortuni degli allievi	20.000.000	4.448.000.000
2		Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri-scuola per disoccupati:		
	a)	Spese per la Direzione dei cantieri-scuola	4.448.000	
	b)	Spese per istruttore e aiuto-istruttore	316.912.000	
	c)	Spese per acquisti di materiale di rapido consumo e d'impiego	97.856.000	
	d)	Spese per acquisto di materiale da inventariare	22.240.000	
	e)	Spese varie per cancelleria, postali, stampati, ecc.	40.032.000	
	f)	Spese relative al trattamento economico degli allievi	3.570.640.000	
	g)	Spese per la refezione agli allievi	311.360.000	
	h)	Spese relative alla corresponsione dei contributi previdenziali e mutualistici	44.480.000	
	i)	Spese relative alla corresponsione dei premi di assicurazione contro gli infortuni	40.032.000	4.798.000.000
3		Spese relative alla corresponsione della integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi aziendali di riqualificazione (art. 56 della legge 29 aprile 1949, n. 264)		390.000.000
4		Spese relative al rimborso in favore delle botteghe artigiane e delle piccole aziende di quota parte dei contributi da esse versati al Fondo di integrazione delle assicurazioni sociali ed al Fondo di solidarietà sociale (art. 57 e 63 della legge 29 aprile 1949, n. 264)		10.000.000
5		Spese per il funzionamento della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati e della relativa segreteria		10.000.000
6		Spese relative all'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » o comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali esso è stato istituito		100.000.000
7		Fondo di riserva per nuove o maggiori spese		250.000.000
		Totale uscite ordinarie		10.006.000.000
		TITOLO II. — USCITE STRAORDINARIE		
		CATEGORIA II. — *Uscite per movimento di capitali.*		
8		Reimpiego in buoni del Tesoro poliennali delle somme provenienti dal rimborso dei buoni del Tesoro 1950		16.921.000
		Totale uscite ordinarie		16.921.000
		Totale gen. delle uscite di eserc.		10.022.921.000

(2550)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1950.

Trasferimento del comune di Mafalda dalla circoscrizione degli uffici finanziari di Guglionesi a quelli di Termoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni degli Uffici delle imposte dirette e del registro di Guglionesi al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Mafalda un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Termoli;

Decreta:

Il comune di Mafalda viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Guglionesi a quella dei corrispondenti uffici di Termoli.

Roma, addì 20 aprile 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1950
Registro Finanze n. 9, *foglio n.* 400. — LESEN

(2740)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1950.

Vendita al pubblico di un tipo di sigaretta di produzione egiziana denominata « Craven A ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Sentito il parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Con effetto dal 1° giugno 1950 vengono inscritte nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri in vendita nel territorio nazionale, le sottoindicate sigarette di produzione egiziana e ne viene fissato come segue il prezzo di vendita al pubblico:

sigarette « Craven A » L. 20.000 il kg.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1950
Registro Monopoli n. 1, *foglio n.* 138. — EMANUELE

(2766)

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1950.

Ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Gorizia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria, stipulato il 31 luglio 1938;

Vista la nota n. 4443 in data 16 maggio 1950, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Gorizia comunica i nominativi dei rappresentanti designati dalle associazioni sindacali interessate quali componenti della locale Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Gorizia è ricostituita come segue:

Petri Ernesto, Veronese dott. Ferruccio e Chiozza Antonino, in rappresentanza degli industriali;

Spangher Davide, Righi Armando e Tacchinardi Agostino, in rappresentanza degli impiegati.

Roma, addì 26 maggio 1950

Il Ministro: MARAZZA

(2613)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1950.

Sostituzione di un membro del Comitato amministratore del Fondo pensione per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti l'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 23 marzo 1946, n. 305, e l'art. 18 della legge 7 dicembre 1949, n. 904, recanti modificazioni al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di telefonia;

Visto il proprio decreto in data 26 giugno 1946, con cui fu ricostituito il Comitato per l'amministrazione del Fondo per le pensioni al personale predetto;

Vista la nota n. 107243 del 10 febbraio 1950, con la quale il Ministero del tesoro — Ragioneria generale dello Stato — ha designato il dott. Paolo Terlizzi, quale proprio rappresentante in seno al Comitato predetto, in sostituzione del rag. Federico Quarantelli, collocato a riposo;

Decreta:

Il dott. Paolo Terlizzi è nominato membro del Comitato per l'amministrazione del Fondo per le pensioni del personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, in sostituzione del rag. Federico Quarantelli.

Roma, addì 31 maggio 1950

Il Ministro: MARAZZA

(2615)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1950.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena, ente morale con sede in Cesena (Forlì).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto Ministeriale in data 20 novembre 1945, con il quale l'avv. Filippo Turchi ed il dott. Filippo Casadei sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena;

Considerato che l'avv. Turchi è deceduto e il dott. Casadei è dimissionario e che, comunque, gli stessi sarebbero già scaduti dalle rispettive cariche, per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori avv. Giovanni Ghirotti e Cesare Boni sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena, ente morale con sede in Cesena (Forlì), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 giugno 1950

Il Ministro: PELLA

(2680)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1950.

Sostituzione di un componente della Deputazione della Borsa valori di Genova per l'anno 1950.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9, del 12 gennaio 1950, con il quale è stata costituita, fra le altre, la Deputazione della Borsa valori di Genova per l'anno 1950;

Vista la nota del 5 maggio 1950, con la quale l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia comunica che il rag. Adelio Gualco — membro di quella Deputazione di borsa quale rappresentante della Stanza di compensazione — è deceduto;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla integrazione della Deputazione della Borsa valori di Genova;

Decreta:

Il sig. Giovanni Battista Parodi fu Luigi, segretario del Consiglio di reggenza della sede di Genova della Banca d'Italia, è nominato componente della Deputazione per la Borsa valori di Genova per l'anno 1950, in sostituzione del rag. Adelio Gualco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 giugno 1950

Il Ministro: PELLA

(2683)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la maternità ed infanzia ad accettare la donazione di un terreno dal comune di Ortona (Chieti).

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 2 maggio 1950, n. 60378/24005.22, l'Opera nazionale per la maternità ed infanzia viene autorizzata ad accettare dal comune di Ortona (Chieti) la donazione di un lotto di terreno della superficie di mq. 860, sito in detto Comune, via Roma, confinante con lo stradone privato, con il terreno di Massari Alberto e con il rimanente terreno della signora Massari Margherita, riportato al catasto alla partita 3621, foglio 25, parte del n. 168, da destinarsi per la costruzione della locale Casa della Madre e del Bambino.

(2727)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Graduatoria del personale

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, è stata pubblicata la graduatoria generale del personale del Ministero di grazia e giustizia e delle dipendenti Amministrazioni, secondo la situazione del 1° gennaio 1950.

Gli eventuali reclami e le rettifiche della posizione di anzianità dovranno essere inoltrate nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(2761)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro «Città di Licata», con sede in Licata, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 giugno 1950, la Società cooperativa di produzione e lavoro «Città di Licata», con sede in Licata, è stata sciolta e messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile ed è stato nominato liquidatore il sig. Giuseppe Bosco di Calogero.

(2591)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa «La Proletaria», con sede in Cagnano Varano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 giugno 1950, i poteri conferiti al sig. Pietro Radoia, commissario della Società cooperativa «La Proletaria», con sede in Cagnano Varano, sono prorogati al 30 settembre 1950.

(2592)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa ferrovieri delle strade ferrate sarde, con sede in Sassari, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 giugno 1950, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa ferrovieri delle strade ferrate sarde, con sede in Sassari, ed è stato nominato commissario il rag. Francesco Vitale.

(2593)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Soppressione della Compagnia portuale di Pescara

A decorrere dal 14 febbraio 1950, con decreto 1° febbraio 1950, n. 62, della Direzione marittima di Ancona, la Compagnia portuale di Pescara è stata soppressa. Con lo stesso decreto i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale, a decorrere dal 15 febbraio 1950.

(2565)

Soppressione della Compagnia portuale di Pozzallo

A decorrere dal 1° maggio 1950, con decreto 7 aprile 1950, n. 13, della Direzione marittima di Catania, la Compagnia portuale di Pozzallo è stata soppressa. A decorrere dalla stessa data, i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale, costituito con decreto 7 aprile 1950, n. 14, della Direzione marittima sopra detta.

(2573)

Soppressione del Gruppo portuale di Portoferraio

A decorrere dal 1° marzo 1950, con decreto 21 marzo 1950, n. 80, della Direzione marittima di Livorno, il Gruppo portuale di Portoferraio è stato soppresso. A decorrere dalla stessa data, con lo stesso decreto, i lavoratori già appartenenti al predetto Gruppo sono stati organizzati in compagnia portuale.

(2574)

Soppressione del Gruppo portuale di Viareggio

A decorrere dal 1° marzo 1950, con decreto 28 febbraio 1950, n. 68, della Direzione marittima di Livorno, il Gruppo portuale di Viareggio è stato soppresso. A decorrere dalla stessa data, con lo stesso decreto, i lavoratori già appartenenti al predetto Gruppo sono stati organizzati in compagnia portuale.

(2575)

Soppressione del Gruppo portuale di Alghero

A decorrere dal 10 marzo 1950, con decreto 1° marzo 1950, n. 337, della Direzione marittima di Cagliari, il Gruppo portuale di Alghero è stato soppresso. A decorrere dalla stessa data, con lo stesso decreto, i lavoratori già appartenenti al predetto Gruppo sono stati organizzati in compagnia portuale.

(2576)

Soppressione del Gruppo lavoratori portuali e della Carovana Elba di Portovecchio di Piombino

A decorrere dal 1° marzo 1950, con decreto della Direzione marittima di Livorno 18 marzo 1950, n. 77, il Gruppo lavoratori portuali e la Carovana Elba di Portovecchio di Piombino sono stati soppressi. A decorrere dalla stessa data, con lo stesso decreto, i lavoratori già appartenenti alle predette organizzazioni sono stati costituiti in compagnia portuale, divisa in due sezioni autonome.

(2578)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita nella spiaggia di Vibo Valentia Marina.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 9 giugno 1950, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 949, sita nella spiaggia di Vibo Valentia Marina e facente parte del mappale riportato in catasto al foglio n. 38 del comune di Vibo Valentia Marina.

(2594)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un'area costituente il deposito Tagliata Bassa Incanale e batteria Alta Incanale di Rivoli Veronese.

Il Ministero della difesa rende noto che, con decreto interministeriale 9 maggio 1950, n. 2539, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato dell'area costituente il deposito Tagliata Bassa Incanale e batteria Alta Incanale di Rivoli Veronese.

(2525)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un'area costituente il forte Monte Sant'Ambrogio di Verona.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che, con decreto interministeriale 9 maggio 1950, n. 2534, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato dell'area costituente il forte Monte Sant'Ambrogio di Verona.

(2527)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un'area costituente il forte Castelletto di Verona

Il Ministero della difesa rende noto che, con decreto interministeriale 9 maggio 1950, n. 2538, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato dell'area costituente il forte Castelletto di Verona.

(2528)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esiti di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1950, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario presentato dal dott. Bava Aldo, avverso il decreto Ministeriale 1° luglio 1947, di conferimento di settantacinque posti disponibili nel grado iniziale di gruppo *A* (grado 8°) nei ruoli del personale dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

(2752)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1950, è stato dichiarato irricevibile, perchè intempestivo, il ricorso straordinario inoltrato dal sig. Fettucciari Mario, avverso provvedimento di negata riassunzione in servizio.

(2753)

MINISTERO DEL TESORO

Esiti di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1950, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal direttore di ragioneria delle Intendenze di finanza Bignardelli Ignazio, avverso il decreto 10 aprile 1948 del Ministro per il tesoro, per ottenere il collocamento nel grado 7° del ruolo di gruppo *A* di cui alla tabella *A* allegato VI annessa al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 111.

(751)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1950, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dal rag. Amati Alberto, avverso il provvedimento adottato dal Comitato permanente dell'Istituto Poligrafico dello Stato in data 14 marzo 1946, col quale dichiarava il ricorrente dimissionario d'ufficio.

(2760)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 116

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 23 giugno 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	143,75
» Firenze	624,70	143,25
» Genova	624,80	144 —
» Milano	624,80	144 —
» Napoli	624,65	142,95
» Palermo	—	—
» Roma	624,76	144,10
» Torino	—	—
» Trieste	624,80	144 —
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 23 giugno 1950

Rendita 3,50 % 1906	73,625
Id. 3,50 % 1902	70,275
Id. 3 % lordo	51,80
Id. 5 % 1935	100,25
Redimibile 3,50 % 1934	74,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,20
Id. 5 % 1936	95,925
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,875
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,725
Id. 5 % convertiti 1951	100 —
Id. 5 % (scadenza 1959)	99,35

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 23 giugno 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,78
1 franco svizzero	» 144,05

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

---

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Castelmassa, in liquidazione coatta, con sede in Castelmassa (Rovigo).

Nella seduta tenuta il giorno 5 giugno 1950 dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Castelmassa, in liquidazione coatta, con sede in Castelmassa (Rovigo), l'ingegnere Alberto Civieri è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(2685)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 58644/20400.12.64, in data 11 febbraio 1949, relativo alla designazione della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna;

Vista la lettera del Prefetto di Ravenna in data 13 maggio 1950, n. 8061/Div. III, con la quale si propone la sostituzione del prof. Luigi Fontana, membro della Commissione giudicatrice del concorso in parola, con il prof. Giovanni Montaldo;

Decreta:

Il prof. Giovanni Montaldo è nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna, in sostituzione del prof. Luigi Fontana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Ravenna.

Roma, addì 26 maggio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2731)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Cosenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 23 febbraio 1950, numero 60185/20400.12.24, relativo alla designazione della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Cosenza;

Vista la nota dell'Istituto superiore di sanità con la quale si comunica che il prof. Mazzini Pergola, impegnato altrove, è impossibilitato a prendere parte ai lavori in seno alla Commissione giudicatrice per il concorso predetto;

Decreta:

Il dott. Franco Scanga, rappresentante dell'Istituto superiore di sanità, è nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Cosenza, in sostituzione del prof Mazzini Pergola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Cosenza.

Roma, addì 26 maggio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2733)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 58645/20400.12.64, in data 11 febbraio 1949, relativo alla designazione della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna;

Vista la lettera del Prefetto di Ravenna in data 13 maggio 1950, n. 8061/III, con cui si propone la sostituzione del professore Luigi Fontana, membro della Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Decreta:

Il prof. Giovanni Montaldo è nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna, in sostituzione del prof. Luigi Fontana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Ravenna.

Roma, addì 26 maggio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2732)

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Napoli.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Napoli in data 27 ottobre 1949 n. 7038, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Napoli;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ad esami al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Napoli.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

dott. Leopoldo Perongini, vice prefetto.

Membri:

prof. Mario Mazzei;
prof. Luigi Califano;
dott. Giuseppe Russo, dell'Istituto superiore di sanità;
dott. Antonio Pisacane.

Segretario:

dott. Michele Traversa.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Napoli.

Roma, addì 26 maggio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2734)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso, per titoli e per esami, a trenta posti di tenente, in servizio permanente effettivo, del Genio aeronautico, ruolo ingegneri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1948, che indice un concorso per titoli e per esami, a trenta posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri (*Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 24 novembre 1949);

Decreta:

E' nominata la seguente Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso, per titoli e per esami, a trenta posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri:

Presidente:

Ten. generale G.A.r.i. Bonessa Enrico.

Membri:

Colonnello G.A.r.i. Alippi Carlo;
Colonnello G.A.r.i. Monteleucci Giuliano;
Ten. colonnello G.A.r.i. Schepisi Giuseppe;
Ten. colonnello G.A.r.i. Panunzi Guido;
Ten. colonnello G.A.r.i. Montuschi Emilio;
Maggiore G.A.r.i. Broglio Luigi;
Maggiore G.A.r.i. Montanari Domenico;
Prof. Giannelli Aristide della Scuola applicazione dell'Università degli studi di Roma;
Prof. Modugno Francesco della Scuola di applicazione dell'Università degli studi di Roma.

Segretario:

Capitano G.A.r.i. Macioce Ernesto.

A tutti i componenti della suddetta Commissione saranno corrisposti i gettoni di presenza nella misura massima prevista dal decreto legislativo 7 dicembre 1946, n. 623.

Roma, addì 23 maggio 1950

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1950
Registro Difesa-Aeronautica n. 16, foglio n. 126. — RAPISARDA

(2689)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Proroga del termine per la partecipazione ai concorsi a ottanta posti di tenente medico, a dieci posti di tenente chimico farmacista e a sei posti di tenente veterinario in servizio permanente, indetti con decreto Ministeriale 5 settembre 1949.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, contenente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione a concorsi ad impieghi statali, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, concernente l'estensione delle vigenti disposizioni riguardanti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 93, concernente la equiparazione, a tutti gli effetti, dei partigiani combattenti ai militari volontari che hanno operato con le unità regolari delle Forze armate nella guerra di liberazione;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 284, concernente l'ammissione ai pubblici concorsi di coloro che abbiano ottenuto l'abilitazione condizionata all'esercizio professionale;

Vista la nota n. 40943/12116-2-9.7/1.3.1 del 4 giugno 1949 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente l'autorizzazione a bandire concorsi per titoli ed esami a ottanta posti di tenente medico, a dieci posti di tenente chimico-farmacista e a sei posti di tenente veterinario in servizio permanente dell'Esercito;

Visto il decreto Ministeriale 5 settembre 1949, con il quale vengono banditi i concorsi per titoli ed esami ad ottanta posti di tenente medico, a dieci posti di tenente chimico farmacista ed a sei posti di tenente veterinario nel servizio permanente dell'Esercito;

Riconosciuta la necessità di prorogare il termine per la presentazione delle domande d'ammissione ai concorsi suddetti, per consentirne la partecipazione agli appartenenti al Corpo di sicurezza delle forze armate in Somalia;

Tenuto conto che i programmi d'esame per il concorso a tenente medico in servizio permanente, non prevedono prove di anatomia topografica;

Decreta:

Art. 1.

Il termine utile per la presentazione delle domande e relativa documentazione, per la partecipazione ai concorsi per titoli ed esami ad ottanta posti di tenente medico, a dieci posti di tenente chimico-farmacista ed a sei posti di tenente veterinario in servizio permanente indetto con decreto Ministeriale 5 settembre 1949, citato nelle premesse, è prorogato al 15 luglio 1950.

Art. 2.

L'art. 6, secondo comma, lett. *a*) del sopracitato decreto Ministeriale 5 settembre 1949 è modificato nella parte relativa alla competenza devoluta alle due sottocommissioni, in cui può suddividersi la Commissione giudicatrice, per la nomina a tenente medico, nel senso che, ad una di esse, è riservato il giudizio per la prova di clinica medica, all'altra il giudizio per la prova di clinica chirurgica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 maggio 1950

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1950
Registro n. 19, foglio n. 174.

(2765)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria del concorso a venti posti di vice ragioniere geometra del Genio militare (grado 11°, gruppo B), indetto con decreto Ministeriale 3 novembre 1948.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 3 novembre 1948, col quale fu indetto un concorso per esami a venti posti di vice ragioniere geometra del Genio militare (grado 11°, gruppo *B*);

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito in legge con la legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e successive modificazioni ed estensioni;

Visto il risultato delle prove di esame del concorso di cui trattasi;

Considerato che il candidato Toso Gastone, pur avendo superati i limiti di età (anni 28), venne ammesso al concorso di cui trattasi ai sensi del disposto di cui al penultimo comma dell'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207;

Considerato però che, da successivi accertamenti esperiti, è risultato che il Toso alla data del bando di concorso non era in possesso del requisito di cui al penultimo comma dell'art. 8 sopracitato, come risulta dal decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 gennaio 1947, registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1947 e dalla nota in data 24 maggio 1950, n. 15730, dello stesso Ministero;

Riconosciuta pertanto la necessità di far luogo all'esclusione del Toso dalla graduatoria del concorso in argomento;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso a venti posti di vice ragioniere geometra del Genio militare (grado 11°, gruppo *B*);

1. Dogliani Eugenio, punti 16,791, ex combattente, impiegato non di ruolo;
2. Manni Pietro, punti 16,437;
3. Olivero Crispino, punti 16,353, ex combattente, impiegato non di ruolo;
4. Giordano Remo, punti 16,041;
5. Macili Lino, punti 15,978, ex combattente;
6. Crocioni Giorgio, punti 15,770, impiegato non di ruolo;
7. Callegari Bruno, punti 15,687, impiegato non di ruolo;
8. Mancini Giuseppe, punti 15,458;
9. Ascenzi Fernando, punti 15,395, impiegato non di ruolo;
10. Cecchini Arrigo, punti 15,228, impiegato non di ruolo;
11. Spitaleri Vincenzo, punti 15,218, ex combattente;
12. Sargian Alberto, punti 15,208, impiegato non di ruolo;
13. Di Gian Francesco Mario, punti 15,195;
14. Bortolotti Mario, punti 15,166, ex combattente, impiegato non di ruolo;
15. Ordile Francesco, punti 15,145, ex combattente, impiegato non di ruolo;
16. Lombardi Amleto, punti 14,937;
17. Franzinetti Enrico, punti 14,895, impiegato non di ruolo;
18. Barbiani Quintino, punti 14,791, impiegato non di ruolo;
19. Pieroni Sergio, punti 14,728;
20. Bruno Ivo, punti 14,678;
21. Remotti Galeazzo, punti 14,553;
22. Tirabassi Guido, punti 14,430, impiegato non di ruolo;
23. Ciotti Renato, punti 14,333, ex combattente, impiegato non di ruolo;
24. Laudato Aldo, punti 14,320;
25. Errani Giorgio, punti 14,166;
26. Mariani Gabriele, punti 14,125, figlio invalido guerra;
27. Ainardi Giovanni, punti 14,103;
28. Sediari Marcello, punti 14,070;
29. Mambretti Mario, punti 13,978;
30. Bastianini Lucio, punti 13,951;
31. Serino Ernesto, punti 13,895;
32. Petroni Onorato, punti 13,825;
33. Facchini Ruggero, punti 13,800, figlio invalido guerra;
34. Sani Mauro, punti 13,625;
35. Lupo Donato, punti 13,520;
36. Pacini Giovanni, punti 13,500;
37. Gaiani Stelio, punti 13,458;
38. Rossano Martino, punti 13,311;
39. Scatton Bruno, punti 13,072, impiegato non di ruolo;
40. Lomuto Angelo, punti 13, orfano di guerra.

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli ex combattenti, degli orfani di guerra e degli impiegati civili non di ruolo dell'Amministrazione dello Stato, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui trattasi nel l'ordine appresso indicato:

1. Dogliani Eugenio, punti 16,791, ex combattente, impiegato non di ruolo;
2. Manni Pietro, punti 16,437;
3. Olivero Crispino, punti 16,353, ex combattente, impiegato non di ruolo;

4. Giordano Remo, punti 16,041;
5. Macili Lino, punti 15,978, ex combattente;
6. Crocioni Giorgio, punti 15,770, impiegato non di ruolo;
7. Callegari Bruno, punti 15,687, impiegato non di ruolo;
8. Mancini Giuseppe, punti 15,458;
9. Ascenzi Fernando, punti 15,395, impiegato non di ruolo;
10. Cecchini Arrigo, punti 15,228, impiegato non di ruolo;
11. Spitaleri Vincenzo, punti 15,218, ex combattente;
12. Sargian Alberto, punti 15,208, impiegato non di ruolo;
13. Di Gian Francesco Mario, punti 15,195;
14. Bortolotti Mario, punti 15,166, ex combattente, impiegato non di ruolo;
15. Ordile Francesco, punti 15,145, ex combattente, impiegato non di ruolo;
16. Lombardi Amleto, punti 14,937;
17. Franzinetti Enrico, punti 14,895, impiegato non di ruolo;
18. Barbiani Quintino, punti 14,791, impiegato non di ruolo;
19. Ciotti Renato, punti 14,333, ex combattente, impiegato non di ruolo;
20. Lomuto Angelo, punti 13, orfano di guerra.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine seguente:

1. Pieroni Sergio, punti 14,728;
2. Bruno Ivo, punti 14,678;
3. Remotti Galeazzo, punti 14,553;
4. Tirabassi Guido, punti 14,430, impiegato non di ruolo;
5. Laudato Aldo, punti 14,320;
6. Errani Giorgio, punti 14,166;
7. Mariani Gabriele, punti 14,125, figlio invalido guerra;
8. Ainardi Giovanni, punti 14,103;
9. Sediari Marcello, punti 14,070;
10. Mambretti Mario, punti 13,978;
11. Bastianini Lucio, punti 13,951;
12. Serino Ernesto, punti 13,895;
13. Petroni Onorato, punti 13,825;
14. Facchini Ruggero, punti 13,800, figlio invalido guerra;
15. Sani Mauro, punti 13,625;
16. Lupo Donato, punti 13,520;
17. Pacini Giovanni, punti 13,500;
18. Gaiani Stelio, punti 13,458;
19. Rossano Martino, punti 13,311;
20. Scatton Bruno, punti 13,072, impiegato non di ruolo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 aprile 1950

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1950
Registro n. 19, foglio n. 138. — TEMPESTA

(2737)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica concernente la graduatoria generale del concorso per titoli a trentasette posti di alunno in prova nel ruolo del personale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 10 aprile 1947.

Nella graduatoria del concorso per titoli a trentasette posti di alunno in prova nel ruolo del personale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza, riservato ai reduci, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 maggio 1950, n. 113, sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come segue:

pag. 1487, art. 1, n. 32: La Rosa Giuseppe, voti 47,05, invalido di guerra, ecc. (era stata omessa la qualifica d'invalido di guerra);

pag. 1488, art. 2, n. 17: Saluto Francesco, voti 48,50, combattente, tre croci al merito di guerra (erano state indicate due croci di guerra, anzichè tre);

pag. 1488, art. 2, n. 25: Garozzo Francesco (e non Francesca).

(2738)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nella graduatoria generale del concorso per esami a centottantaquattro posti di alunno d'ordine, grado 13°, gruppo *C*, nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 10 maggio 1950, n. 107, il nome del candidato posto al n. 73 di graduatoria erroneamente indicato in « Maria » deve intendersi rettificato in « Mario ».

(2739)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria del concorso a un posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Alessandria.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio 9 gennaio 1948, n. 41387, col quale venne bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di assistente al reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Alessandria;

Visto il decreto prefettizio 21 settembre 1949, n. 41387/San., col quale venne ammesso al predetto concorso l'unico candidato, dott. Mortara Pietro di Giovanni Battista;

Accertata la regolarità dei verbali della Commissione giudicatrice, dai quali risulta che il dott. Mortara Pietro è stato dichiarato idoneo a coprire il posto messo a concorso, per aver riportato la complessiva votazione di punti 127,6/225;

Visto l'art. 75 del regio decreto 11 marzo 1935;

Decreta:

Sono approvate le risultanze verbali della Commissione giudicatrice del concorso, di cui in narrativa, che dichiarano idoneo il dott. Mortara Pietro, con la votazione di punti 127,6/225.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935.

Alessandria, addì 3 giugno 1950

Il Prefetto

(2607)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282 San. in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032 San. del 27 giugno 1947;

Considerato che il dott. Luigi Gilardi, 22° graduato, si è dimesso dalla sede assegnatagli (consorzio Lavena Ponte Tresa-Brusimpiano e Cremenaga);

Rilevato che il dott. Giulio Borgna, 66° graduato, ha diritto alla nomina per quella sede, a termini di legge;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Giulio Borgna, domiciliato a Borgomanero (Novara), è assegnato alla condotta medica consorziale di Lavena Ponte Tresa-Brusimpiano e Cremenaga.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 1° giugno 1950

Il prefetto: VINCENTI

(2611)

PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il decreto prefettizio 20 giugno 1947, n. 14423, con il quale veniva bandito il concorso per i posti di sanitario condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1946;

Vista la graduatoria presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso per i posti di medico condotto ed i verbali relativi ai lavori da essa compiuti;

Visti il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1946:

N.	Cognome e nome		Punti	
1.	Politi Domenico	punti	135,66	su 150
2.	Vian Guido	»	125,84	»
3.	Tomaselli Pietro	»	123,84	»
4.	Riccamboni Giuseppe	»	123 —	»
5.	Signori Gino	»	120,20	»
6.	De Matteis Pietro	»	117,70	»
7.	Carretta Luigi	»	116,85	»
8.	Marsoni Mario	»	116,06	»
9.	Bressan Antonio	»	115,33	»
10.	Case Giovanni	»	114,50	»
11	Pesenti Vittorio	»	112,38	»
12.	Zava Livio	»	111,43	»
13	Conte Giuseppe	»	109,75	»
14	Spilimbergo Luigi	»	107,50	»
15.	De Romedi Iginio	»	105,99	»
16.	Mastronardi Gioacchino	»	105,35	»
17.	Scalco Giovanni	»	105,17	»
18.	Massaretti Luigi	»	101,16	»
19.	Giara Italiano	»	100,43	»
20.	Pilla Antonio	»	99,31	»
21.	Franzè Francesco	»	97,05	»
22	Ruzzante Gastone	»	96,50	»
23.	Trillo Mario	»	95,80	»
24.	Garbato Bruno	»	95,26	»
25.	Tomasi Tomaso	»	94,75	»
26	Sacconi Giorgio	»	94,27	»
27.	Facchini Mario	»	93,67	»
28.	Relja Nicolò	»	92,87	»
29.	Marzari Ulderico	»	92,81	»
30.	Conte Vittorio	»	92,79	»
31	Weis Dionisio	»	92,39	»
32.	Ferrante Giovanni	»	92,11	»
33.	Bonotto Ottorino	»	91,81	»
34	Marzollo Marco	»	91,73	»
35.	Posarelli Stefano	»	91,50	»
36.	Boscaro Vito	»	91,40	»
37	Lo Torto Giuseppe	»	90,87	»
38	Licini Pio	»	90,64	»
39.	Stipanovich Antonio	»	90,49	»
40.	Spegazzini Mario	»	90,48	»
41.	Masotto Giovanni	»	90,30	»
42.	De Romedi Antonio	»	89,84	»
43	Sartori Luigi	»	89,73	»
44.	Lemmi Francesco	»	89,50	»
45	Peretti Giovanni	»	88,90	»
46	De Zandonati Leone	»	88,59	»
47.	Florean Giovanni	»	88,53	»
48	Saccardo Salvatore	»	88,24	»
49.	Camillotti Giacomo	»	87,87	»
50	Visentini Giuseppe	»	87,67	»
51	Moro Lucio	»	87,42	»
52.	Tamborra Angelo	»	87,32	»
53.	Guidi Francesco	»	87,26	»
54	Ambrosio Giovanni	»	86,03	»
55.	Fecchio Augusto	»	85,15	»
56	Repele Giovanni	»	85,02	»
57	Zanoni Gino	»	84,91	»
58	Bernardi Mirko	»	84,24	»
59	Sirola Antonio	»	84,01	»
60	Pensato Michele	»	84 —	»
61.	Da Pozzo Odorico	»	83,74	»
62	Stradiotto Angelo	punti	83,49	su 150
63.	Maestri Domenico	»	83,25	»
64	Spilimbergo Mario	»	83,24	»
65	Perolo Fernando	»	81,83	»
66	Gottin Giovanni	»	81,82	»
67	Ripoli Renzo	»	81,69	»
68	Baruchello Bruno	»	81,57	»
69	Cavallari Pietro	»	81,27	»
70	Faccini Attilio	»	80,82	»
71	Donazzan Giuseppe	»	80,53	»
72	Boschiero Italo (nato nel 1912)	»	80,24	»
73	Vergani Salvatore (nato nel 1915)	»	80,24	»
74	Manzelli Luigi	»	80,20	»
75.	Perissinotto Lino	»	80,18	»
76	Faggioni Giuseppe	»	80,12	»
77.	Bazzi Ezio (nato nel 1917)	»	80,01	»
78.	Novello Vincenzo (nato nel 1919)	»	80,01	»
79.	Moschini Giuseppe (ufficiale comp.)	»	79,75	»
80.	De Girolami Giocondo	»	79,75	»
81	Canton Ernesto	»	79,55	»
82.	Dal Canton Roberto	»	79,34	»
83.	Fantin Italo	»	78,84	»
84.	Sorrentino Mario	»	78,75	»
85.	Battistella Battista	»	78,32	»
86	Varisco Mario	»	77,37	»
87	De Perini Guido	»	77,33	»
88	Colicelli Gino	»	76,68	»
89	Dal Canton Giorgio	»	76,33	»
90.	Baccin Vittore (ufficiale compl.)	»	76,23	»
91	Meneghetti Italo	»	76,23	»
92.	Cesario Luigi	»	76,17	»
93.	Verri Remigio	»	75,82	»
94	Cortella Marcello	»	75,67	»
95.	Cevezzali Giampaolo	»	74,58	»
96.	Agnoletti Celeste	»	74,18	»
97	Errani Giuseppe	»	74	»
98.	Andreotta Giuseppe	»	73,95	»
99.	Gnesotto Domenico	»	73,59	»
100	Cusumano Francesco	»	73,50	»
101	Rismondo Nerino	»	72,78	»
102	Modolo Giorgio	»	72,29	»
103.	Bigai Antonio	»	72,10	»
104	Giusti Bruno	»	72 —	»
105	Acerbi Angelo	»	71,41	»
106.	Milani Gabriele	»	71,07	»
107	Criscuolo Raffaele	»	70,08	»
108.	Vio Arrigo	»	69,91	»
109	Poletti Giovanni	»	68,74	»
110	Loprieno Giordano	»	68,32	»
111	Cruccu Luciano	»	67,50	»
112.	Spongaro Aquilino	»	67,16	»
113.	Gastaldello Giovanni	»	65,59	»
114.	Signori Ennio	»	65,48	»
115.	Gottardi Giuseppe	»	65,33	»
116.	Colognese Arnaldo	»	64,31	»
117	Cettolini Fiorenzo	»	63,32	»
118	Guarnieri Isabella	»	62,33	»
119	Monciotti Mario	»	61,16	»
120.	Di Fulvio Nicola	»	59,16	»
121	Sagramora Francesco	»	58,41	»
122.	Schenardi Eugenio	»	56,33	»
123.	Zoccarato Arrigo	»	54,91	»

Treviso, addì 31 maggio 1950

Il prefetto: BRACALI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il decreto prefettizio 31 maggio 1950, n. 16181, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1946 di cui al bando 20 giugno 1947;

Considerato che con deliberazione consigliare 19 luglio 1947 n. 5/57, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 31 agosto 1948, n. 6340/1906, il numero delle condotte mediche di Conegliano veniva ridotto da tre a due;

Accertato che, all'epoca in cui fu effettuata la riduzione del numero delle condotte mediche di Conegliano, vi erano nel Comune due medici condotti titolari;

Ritenuto, pertanto, che la condotta medica di Conegliano deve essere depennata dal bando di concorso;

Considerato che con delibera consigliare 27 maggio 1948, n. 2290, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 9 luglio 1948, n. 14046/1631, le due condotte mediche di Spresiano furono unificate;

Accertato che le due condotte di Spresiano all'epoca in cui furono unificate erano prive di titolare;

Ritenuto pertanto che ai sensi dell'art. 73 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, la condotta unificata di Spresiano deve essere assegnata al candidato che sarebbe risultato vincitore della seconda condotta di Spresiano messa a concorso;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 21 marzo 1921, n. 1312, ed il regolamento 29 gennaio 1922, n. 92;

Decreta:

Art. 1.

La condotta medica di Conegliano, 3° reparto, deve intendersi soppressa dal bando di concorso citato in premessa.

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso predetto per la condotta a fianco di ciascuno indicata:

1. Politti dott. Domenico, per la condotta di Treviso, 3° reparto;
2. Vian dott. Guido, per la condotta di Treviso, 6° reparto;
3. Tomaselli dott. Pietro, per la condotta di Villorba, 2° reparto;
4. Riccamboni dott. Giuseppe, per la condotta di Pieve di Soligo;
5. Zava dott. Livio (invalido), per la condotta di Treviso, 7° reparto;
6. Signori dott. Gino, per la condotta di Arcade;
7. De Matteis dott. Pietro, per la condotta di San Biagio Callalta;
8. Carretta dott. Luigi, per la condotta di Gaiarine;
9. Spilimbergo dott. Mario (invalido), per la condotta di Mogliano, 2° reparto;
10. Marsoni dott. Mario, per la condotta di Follina;
11. Bressan Antonio, per la condotta di Ormelle;
12. Battistella dott. Battista (invalido), per la condotta di Roncade, 2° reparto;
13. Case dott. Giovanni, per la condotta di Cappella Maggiore;
14. Conte dott. Giuseppe, per la condotta di Altivole;
15. Spilimbergo dott. Luigi, per la condotta di Cimadolmo;
16. De Romedi dott. Igino, per la condotta di Farra Soligo, 1° reparto;
17. Cettolini dott. Fiorenzo (invalido), per la condotta di Vedelago, 2° reparto;
18. Mastronardi dott. Gioacchino, per la condotta di Spresiano;
19. Scalco dott. Giovanni, per la condotta di Resana;
20. Massaretti dott. Luigi, per la condotta di San Vendemiano;
21. Giara dott. Italiano, per la condotta di Fonte;
22. Pilla dott. Antonio, per la condotta di Santa Lucia di Piave;
23. Franzè dott. Francesco, per la condotta di Chiarano;
24. Ruzzante dott. Gastone, per la condotta di Morgano;
25. Trillo dott. Mario, per la condotta di Caerano San Marco;
26. Garbato Bruno, per la condotta di Asolo;
27. Tomasi dott. Tomaso, per la condotta di Pederobba, 1° reparto;
28. Licini dott. Pio (invalido), per la condotta di Valdobiadene, 2° reparto;
29. Facchini dott. Mario, per la condotta di San Fior;
30. Relja dott. Nicolò, per la condotta di Crespano-Paderno;
31. Marzari dott. Ulderico, per la condotta di Maser;
32. Conte dott. Vittorio, per la condotta di Possagno;
33. Weis Dionisio, per la condotta di Colle Umberto;
34. Ferrante dott. Giovanni, per la condotta di Borso del Grappa.

Treviso, addì 31 maggio 1950

Il prefetto: BRACALI

(2608)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 12 settembre 1949, numero 36294, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Bagnolo Piemonte, Castellinaldo, Sale Langhe e Stroppo-Macra-Elva sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia e l'opzione per altra sede dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione nelle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici chirurghi, idonei al concorso in premessa indicato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Zanolo Mario: condotta comunale di Bagnolo Piemonte (zona sud);
2. Olivero Paolo: condotta comunale di Castellinaldo;
3. Cappa Luigi: condotta comunale di Sale Langhe;
4. Rugo Francesco: condotta comunale di Stroppo-Macra-Elva.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281; sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 5 giugno 1950

Il prefetto: GLORIA

(2693)

PREFETTURA DI LIVORNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 9853 Div. 3ª San. del 22 giugno 1947, con il quale venivano indetti i concorsi per posti di sanitari condotti vacanti nella Provincia;

Veduti i verbali trasmessi a questo ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia, nonchè la graduatoria delle concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni compiute;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia così come formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Crovetti Giuseppina	punti	102,85
2. Buonaprole Alma	»	93,90
3. Montanini Aida	»	93,65
4. Bellandi Rometta	»	86,55
5. Diagioni Maria Teresa	»	86,20
6. Risecchi Ogarita	»	83,25
7. Frittelli Maria	»	82,85
8. Bresci Miranda	»	81,15
9. Ridolfi Vilia	»	79,40

10. Pontuoli Alfrida	punti	78,75
11. Covezzi Novely	»	78 —
12. Gambassini Tita	»	77,45
13. Briccafori Luisa	»	76,50
14. Nosari Antonietta	»	76,30
15. Orsalupi Maria	»	76,15
16. Cordoni Bistaria	»	74,85
17. Briccafori Valentina	»	74,60
18. Tucci Vilia	»	73 —
19. Piccdi Daura		71,95
20. Taddei Siria	»	70,65
21. Donati Utelia	»	70,60
22. Gonnella Iolanda	»	70,30
23. Zuccheri Lidia	»	70,25
24. Chiericoni Azelia	»	70 —
25. Giovannini Neda	»	65,55
26. Andreotti Vera	»	65 —
27. Gabelli Giuliana	»	62,45
28. Talamucci Rina	»	60,05
29. Biondi Argia	»	59,80
30. Torelli Norma	»	57,05
31. Sebastiani Bruna	»	56,10

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 21 maggio 1950

Il prefetto: TEDESCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Veduto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale viene approvata lo graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno, formulata dalla apposita Commissione giudicatrice;

Considerato che le sedi richieste dalle candidate Risecchi Ogarita, Ponzuoli Alfrida e Orsalupi Provinciali Maria, devono essere assegnate alle candidate che le precedono in graduatoria;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna rispettivamente segnato:

1. Crovetti Giuseppina: Livorno, condotta di Totretta;
2. Buonaprole Alma; Livorno, condotta di Montenero;
3. Montanimi Aida: Cecina, condotta 1ª terr. a sinistra del fiume Cecina;
4. Bellandi Rometta: Rosignano Marittimo - Vada;
5. Biagioni Maria Teresa: Collesalvetti, condotta di Crocino;
6. Frittelli Maria; Collesolvetti, condotta di Vicarello;
7. Bresci Miranda: Bibbona, condotta di Bibbona;
8. Ridolfi Vilia: Campiglia, condotta del capoluogo;
9. Covezzi Novely: Piombino, 2ª condotta urbana;
10. Gambassini Tita: Piombino, 3ª condotta;
11. Briccafori Luisa: Campo Elba, condotta del capoluogo;
12. Nosari Antonietta: Capoliveri, condotta del capoluogo;
13. Cordoni Bistaria: Marciana Marittima, condotta del capoluogo;
14. Briccafori Valentina: Marciana, condotta del capoluogo;
15. Tucci Vilia: Rio Elba, condotta del capoluogo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 21 maggio 1950

Il prefetto: TEDESCHI

(2602)

PREFETTURA DI NAPOLI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto del 29 ottobre 1949, n. 14891, con il quale venivano dichiarate le vincitrici del concorso ai posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1946 e venivano assegnate le rispettive sedi secondo l'ordine della graduatoria e le preferenze indicate dalle vincitrici;

Considerato che alcuni dei posti messi a concorso sono rimasti vacanti, a seguito di rinunzia delle candidate cui furono assegnati e che, pertanto, occorre provvedere a coprirli;

Esaminate le dichiarazioni con le quali le candidate idonee, interpellate entro i sei mesi dalla pubblicazione del decreto di graduatoria, accettano le sedi resisi vacanti;

Visti l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate candidate che seguono nella graduatoria di merito quelle rinunziatarie, sono dichiarate vincitrici del concorso sopracitato per la sede indicata per ciascuna di esse:

1. Rocco Emilia fu Luigi: Napoli;
2. Tedesco Rosa di Carmine: Giugliano in Campania;
3. Guarino Rosa fu Francesco: Acerra;
4. Iovine Gaetana di Gaetano: Nola (frazione Piazzolla);
5. Mattera Maria Giuseppa fu Domenico: Barano d'Ischia;
6. Chierchia Giuseppina di Alfonso: Casola di Napoli;
7. Lisi Fortunata di Giuseppe: Ottaviano;
8. Caliendo Maria di Alessandro: Marigliauella;
9. Iaconangelo Gaetana fu Lecondino: Vico Equense (frazioni);
10. Sozzino Raffaela di Salvatore: Liveri;
11. De Cristofaro Maria Esterina di Amato: San Paolo Belsito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetto Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo dei Comuni interessati.

Napoli, addì 24 maggio 1950

Il prefetto: PATERNÒ

(2603)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.